

ISPAC
*International Scientific and Professional
Advisory Council
of the United Nations
Crime Prevention and Criminal
Justice Programme*



Conferenza Internazionale su

**LA SFIDA CRESCENTE DELLA FRODE IDENTITARIA:
COME COMBATTERE FRODE, ABUSO E FALSIFICAZIONE
DELL'IDENTITÀ**

promossa da

International Scientific and Professional Advisory Council of the United Nations
Crime Prevention and Criminal Justice Programme/ ISPAC
Centro nazionale di prevenzione e difesa sociale/ CNPDS
Fondazione Courmayeur

in cooperazione con

United Nations Office on Drugs and Crime/ UNODC, Vienna

Courmayeur Mont Blanc, 30 novembre – 2 dicembre 2007
Hôtel Pavillon

FONDAZIONE CRT



FONDAZIONE
CENTRO INTERNAZIONALE SU
DIRITTO, SOCIETÀ E ECONOMIA

La proliferazione dei reati di frode, abuso e falsificazione dell'identità a livello nazionale e transnazionale si rivela di sempre più grave entità sia nei paesi sviluppati che in quelli in via di sviluppo. La diffusione delle moderne tecnologie informatiche e di comunicazione crea un'ampia gamma di nuove opportunità per questo tipo di attività criminali, che mette a repentaglio l'utilizzo legittimo di queste stesse tecnologie ai fini dello sviluppo. Inoltre, il ricorso sempre più diffuso all'identificazione personale e societaria nei settori pubblico e privato e in numerose altre operazioni ha reso la nostra società computerizzata e globalizzata estremamente vulnerabile alla falsificazione criminale dell'identità e alle frodi ad essa associate.

L'UNODC (Ufficio delle Nazioni Unite contro la Droga e il Crimine) ha commissionato uno studio su "Le frodi, l'abuso e la falsificazione criminale dell'identità", che è stato pubblicato all'inizio del 2007. Dopo aver sottolineato la gravità dei problemi causati dalle frodi e le difficoltà incontrate nel contrastarle, lo studio ha preso in considerazione le frodi identitarie come reati penali distinti. Di conseguenza, ha affrontato un vecchio problema da una nuova prospettiva di giustizia penale, allontanandosi dalla visione tradizionale della criminalizzazione di attività diverse compiute mediante l'utilizzo di false identità.

Sulla base delle raccomandazioni dell'*United Nations Commission on Crime Prevention and Criminal Justice*, in occasione della sua Sedicesima riunione nell'aprile 2007, l'*Economic and Social Council (ECOSOC)* ha apprezzato i risultati dello studio ed ha invitato gli Stati membri ad avvalersi delle sue linee guida ai fini dello sviluppo di strategie efficaci contro le minacce poste dalle frodi identitarie. L'*ECOSOC* ha, inoltre, incoraggiato la promozione di conoscenza e cooperazione reciproca tra enti pubblici e privati attraverso iniziative finalizzate all'organizzazione di incontri tra vari *stakeholder* per facilitare lo scambio di informazioni e di opinioni.

In questo contesto, l'UNODC intende creare una piattaforma consultiva sulla frode identitaria che veda riuniti i rappresentanti più affermati del settore pubblico, le aziende leader sul mercato, le organizzazioni internazionali e regionali ed altri *stakeholder*, allo scopo di condividere esperienze, elaborare strategie e facilitare ulteriori ricerche in questo campo.

In linea con la sua antica tradizione di offrire un'occasione per trattare in modo approfondito questioni di interesse internazionale e dare un contributo tangibile alla comunità internazionale attraverso il Programma di Giustizia Penale e Prevenzione del Crimine delle Nazioni Unite, l'ISPAC dedica quest'anno la sua Conferenza annuale all'identificazione dei modi e mezzi migliori per affrontare in modo efficace la frode identitaria.

La Conferenza partirà dai risultati e dalle raccomandazioni dello studio dell'UNODC per fare ulteriori progressi utilizzando, perfezionando e, se necessario, accrescendo il materiale probatorio raccolto ai fini dello studio. Uno degli scopi previsti è l'elaborazione di una pubblicazione, contenente una versione aggiornata dello studio, che includerà le relazioni che saranno presentate alla Conferenza. Un altro obiettivo è la formulazione di linee guida appropriate per l'elaborazione di procedure idonee di materiale didattico da utilizzare per la prevenzione, le indagini e le procedure giudiziarie relative alla frode identitaria, che potranno rivelarsi utili per le forze dell'ordine e i governi degli Stati membri.

La Conferenza vuole essere, altresì, un'iniziativa per promuovere e facilitare un dialogo costruttivo tra i vari *stakeholder*, nonché un'opportunità per scambiarsi opinioni sulle modalità per raggiungere sinergie efficaci e collaborare nella lotta alla frode identitaria.

PROGRAMMA PROVVISORIO

Venerdì, 30 novembre
ore 15.30

Seduta di Apertura

- *Sindaco di Courmayeur*
- *Lodovico PASSERIN d'ENTRÈVES, presidente della Fondazione Courmayeur*
- *Renato RUGGIERO, ambasciatore; presidente, Centro Nazionale di Prevenzione e Difesa Sociale/ISPAC*

Keynote Address

ANTONIO MARIA COSTA, Executive Director, United Nations Office on Drugs and Crime, UNODC

Allocuzioni introduttive

- *Kuniko OZAKI, Director, Division for Treaty Affairs, United Nations Office on Drugs and Crime/UNODC*
- *CHRISTOPHER RAM, Department of Justice, Criminal Policy Section, Canada*

Presentazione della ricerca dell'UNODC

ore 16.30

SESSIONE I:

Frode economica: sfide e azioni di contrasto

Presiede

ISPAC Board Member

- **Analisi della nozione di frode nelle varie giurisdizioni e relativi problemi (dimensione e caratteristiche dei reati di frode, tipologie previste e sanzionate a livello nazionale)**
PATRICK CUNNINGHAM, CEO, South African Fraud Prevention Service
- **Portata e identità della frode (misurazione, quantificazione, segnalazione)**
JEFFREY SEDGWICK, Director of Justice Statistics, U.S. Department of Justice
- **La tutela contro la frode di identità tra efficacia e diritti di libertà**
GIOVANNI BUTTARELLI, segretario generale, Garante per la protezione dei dati personali
- **Frode a livello transnazionale/ coinvolgimento della criminalità organizzata**
MICHAEL LEVI, United Kingdom

- **Usò dei proventi di operazioni fraudolente**
STEVEN SOLBERG *Senior Product Manager-Fraud, Fortent*

Dibattito

Sabato 1 dicembre
9.30

SESSIONE II:

Sistemi di identificazione e la nuova minaccia costituita dalla frode identitaria

Presiede

DONALD PIRAGOFF, *Department of Justice, Criminal Policy Section, Canada*

- **Sistemi pubblici e privati per stabilire l'identità e mezzi di identificazione**
JOANNE KLINEBERG, *Counsel, Department of Justice, Criminal Policy Section, Canada*
- **Furto d'identità nelle frodi on-line: azione di contrasto delle forze dell'ordine**
DOMENICO VULPIANI, *direttore della Polizia Postale e delle Comunicazioni, Italy*
- **Tecnologie d'identificazione biometrica e sistemi di sicurezza elettronici per proteggere l'identità**
ROBIN CHALMERS, *Head of International Policy, United Kingdom Identity and Passport Service, Member, ICAO New Technologies Working Group*
- **Natura, nozione e tipi di frode identitaria, compresi gli aspetti terminologici**
MARTIN GILL, *Director, Perpetuity Research and Consultancy International Ltd, Professor of Criminology, University of Leicester, United Kingdom*
- **Metodi usati per perpetrare la frode identitaria: ruolo delle tecnologie informatiche, di comunicazione e commerciali**
DAN CONWAY, *Research Fellow, Team Cymru, USA*
- **Spam, malware e relativi problemi (phishing, pharming ecc.)**
BRIGITTE ACOCA, *OECD*
- **Situazione attuale e tendenze della frode identitaria**
K. JAISHANKAR, *Editor-in-Chief, International Journal of Cyber Criminology; Lecturer, Department of Criminology and Criminal Justice, Manonmaniam Sundaranar University, Tamil Nadu, India*

Dibattito

15.00

SESSIONE III:

Frode identitaria e legami con altre forme di criminalità

Presiede

JONATHAN RUSCH, *USA*

- **Il rapporto tra frode identitaria e frode economica**
KEVIN McNULTY, *Head of Identity Fraud Reduction Team Identity and Passport Service, United Kingdom*
- **Il rapporto tra frode identitaria e altre forme di criminalità, tra cui il riciclaggio, la corruzione e il terrorismo**
NIKOS PASSAS, *Northeastern University, USA*
- **La frode identitaria e il coinvolgimento della criminalità organizzata**
JEAN-LOUIS BRUGUIERE, *premier vice président, Tribunal de Grande Instance, France*

Intervento di

VICTOR SHTOYUNDA, *expert of the Monitoring Team, UN 1267 Sanction Committee, New York*

Dibattito

SESSIONE IV:

Frode identitaria e giustizia penale: come identificare risposte efficaci a livello nazionale e internazionale

Presiede

NIKOS PASSAS

- **Criminalizzazione e aspetti giurisdizionali**
DEMOS CHRYSSIKOS, *UNODC*
- **Gli strumenti per investigare, perseguire e punire la frode identitaria a livello nazionale**
CHRISTOPHER RAM, *Department of Justice, Criminal Policy Section, Canada*
- **L'aspetto transnazionale della frode identitaria e la cooperazione internazionale per contrastarla. Quadro legale internazionale esistente, comprese la Convenzione delle Nazioni sulla criminalità organizzata transnazionale e la Convenzione del Consiglio d'Europa sulla criminalità informatica – Aspetti operativi**
 - **Quadro legale esistente**
ALEXANDER SEGER, *Head of Technical Cooperation Division, Directorate General I – Legal Affairs, Department of Crime Problems, Council of Europe*

- **Aspetti operativi**
EUROPOL/INTERPOL

Dibattito

Domenica 2 dicembre
9.30

SESSIONE V:

Frode identitaria: vittime e prevenzione

Presiede

PEDRO DAVID, *Juez de la Camara de Casacion Penal, Argentina*

- **Vittime (diversi modelli di vittimizzazione, misure per proteggere le vittime di frode identitaria)**
NICOLE VAN DER MEULEN, Netherlands
- **Prevenzione della frode identitaria**
KAREEM CHAUDRY, UK/Pakistan/Oman
- **Cooperazione tra i settori pubblico e privato per prevenire la frode identitaria**
 - *RK RAGAVAN, former Director, Central Bureau of Investigation, New Delhi, India*
 - *TIM CRANTON, Senior Director, Worldwide Internet Safety Programs, Legal and Corporate Affairs, Microsoft*

Dibattito

CONCLUSIONI/RACCOMANDAZIONI

- KUNIKO OZAKI
- NIKOS PASSAS
- CHRISTOPHER RAM

Segreteria della Conferenza

Centro nazionale di prevenzione e difesa sociale
Palazzo Comunale delle Scienze Sociali
3, Piazza Castello – 20121 Milano
Tel. +39 02 86.46.07.14 – Fax: +39 02 72.00.84.31
E-mail: *cnpds.ispac@cnpds.it*

Sede dei lavori

Hôtel Pavillon
Strada Regionale – 11013 Courmayeur, Aosta, Italia
Tel. +39 0165 84.61.20 – Fax: +39 0165 84.61.22
E-mail: *info@pavillon.it*

Lingue ufficiali: inglese, francese e italiano, con traduzione simultanea
Milano, 24 ottobre 2007